



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano	Scienze della Comunicazione(<i>IdSua:1531209</i>)
Nome del corso in inglese	COMMUNICATION STUDIES
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.filcospe.it
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRETTI Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione di coordinamento dei Corsi di Studio in Scienze della Comunicazione
Struttura didattica di riferimento	Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Lingue, Letterature e Culture Straniere Matematica e Fisica Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ABRUSCI	Vito Michele	M-FIL/02	PO	1	Caratterizzante
2.	GIARDINI	Federica	SPS/01	PA	1	Caratterizzante
3.	IANNELLI	Francesca	M-FIL/04	RU	1	Caratterizzante
4.	MAGARAGGIA	Sveva Maria	SPS/08	RD	1	Base/Caratterizzante
5.	MAIELI	Roberto	INF/01	RU	1	Base
6.	MAZZARELLA	Arturo	L-FIL-LET/14	PO	1	Affine
7.	MERLO	Simona	M-STO/04	RD	1	Base/Caratterizzante

8.	POMPEI	Anna	L-LIN/01	PA	1	Base
9.	ROCCUCCI	Adriano	M-STO/04	PO	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	CARN ANDREA CELLAMARE CLAUDIA CIOFFI LORENZO ERCOLANI DANIELE PARRULLI MARCO SCUDERI MARCO STELITANO ANTONIA
Gruppo di gestione AQ	Francesco Ferretti Leonardo Franceschini Tiziana Franz Daniela Manenti Enrico Pagano Isabella Poggi Anna Pompei Antonio Scornajenghi
Tutor	Antonio SCORNAJENGI Massimo MARRAFFA

Il Corso di Studio in breve

13/04/2016

La comunicazione è una pratica umana pervasiva e fondante della società e della cultura condivisa dalla comunità e dai gruppi. Il percorso formativo si snoda attraverso l'insegnamento delle modalità con cui l'interazione quotidiana e le moderne tecnologie della comunicazione registrano, trasmettono e danno forma al nostro sapere e al nostro agire. L'ordinamento proposto mira, attraverso l'articolazione degli insegnamenti connessi alla padronanza dei mezzi linguistici ed argomentativi con i saperi attinenti all'uso dei media, all'acquisizione da parte degli studenti delle capacità operative di produzione e gestione dell'informazione e della comunicazione che caratterizzano le nuove professioni, nel quadro di una conoscenza critica dell'interazione tra i processi di comunicazione e i fenomeni politici, giuridici ed economici.

A tale scopo il corso comprende, tra le discipline di base e caratterizzanti, insegnamenti e attività finalizzati all'apprendimento dei fondamenti teorici, linguistici, cognitivi, delle varie forme di comunicazione, nonché degli strumenti informatici che ne costituiscono oggi il veicolo.

Esso mira all'acquisizione da parte dei laureati di capacità critiche di analisi dei contesti storici, politici, economici, sociali, giuridici dei processi comunicativi e all'apprendimento dei metodi propri della ricerca nell'ambito delle scienze della comunicazione.

Il percorso formativo di base dovrà aver prodotto e sviluppato le capacità di apprendimento necessarie ai fini del proseguimento degli studi integrati nelle lauree magistrali che preparano a professionalità nelle quali la comunicazione assume un ruolo decisivo nelle pratiche operative: dal giornalismo ai sistemi editoriali, dalla comunicazione pubblica alla pubblicità.

A tal fine, il corso di studio è strutturato in un unico curriculum in cui gli studi umanistici si integrano con quelli giuridico-sociali ed economici, avvalendosi degli strumenti offerti dall'informatica. L'approccio alla comunicazione configurato in questo corso di studi pone l'accento sulle specificità della società nella quale il sapere testuale si salda con quello multimediale ed entrambi interagiscono con i saperi politici, sociali, economici e giuridici, in una prospettiva che

tenga in dovuta considerazione la dimensione internazionale della società contemporanea.

Il curriculum mira a conseguire i suddetti obiettivi mediante attività tese all'acquisizione delle conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze dell'informazione e della comunicazione, nonché dei metodi propri della ricerca sui media e sulle dinamiche di fruizione e consumo. Queste conoscenze sono integrate da attività di laboratorio (scrittura, media, progettazione telematica, analisi e comunicazione dei dati, informatica) in relazione a obiettivi specifici e attività esterne, quali tirocini formativi presso imprese, nonché soggiorni in università di altri paesi europei nel quadro di accordi nazionali e internazionali.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

11/04/2014

La consultazione delle parti sociali è avvenuta tramite la costituzione di un "Comitato di Indirizzo per la riforma dei corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia, in applicazione del DM 270/2004", composto da: D.BALDARI (Scriptaweb); E.BELLONE ("Le Scienze"); C.BON VALSASSINA (Istituto Centrale per il Restauro); M.P.BUCCHIONI (Regione Lazio); M.R.CAFFO (Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea); P.V.DASTOLI (Rappresentanza in Italia della U.E.); P.GARIMBERTI ("La Repubblica"); C.GENTILI (Confindustria); G.LOPEZ (FLCCGIL); M.MONICELLI (Regista); A.PIAZZONI (Biblioteca Apostolica Vaticana); F.SABATINI (Accademia della Crusca); R.SANZO (Ministero della Pubblica Istruzione); G.SILVERI (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali); L.SQUARZINA (Regista); C.VALENTINI (L'Espresso). Il giorno 20 dicembre si è tenuta una "Conferenza Didattica di Facoltà" alla quale molti membri hanno partecipato portando il loro parere sugli ordinamenti proposti dalla Facoltà. Altri membri hanno espresso il loro parere con interventi scritti. I pareri sono stati sostanzialmente positivi; in particolare è stata apprezzata l'iniziativa della Facoltà di accompagnare l'avvio della riforma mantenendo uno stretto contatto attraverso il Comitato di Indirizzo con esponenti della cultura, delle professioni e delle forze sociali. La stesura finale degli ordinamenti dei corsi di studio accoglie molti suggerimenti formulati da membri del Comitato di indirizzo, discussi durante la Conferenza Didattica di Facoltà.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)****QUADRO A2.a****Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati****Profilo Generico****funzione in un contesto di lavoro:****competenze associate alla funzione:****sbocchi occupazionali:****descrizione generica:**

Gli sbocchi professionali previsti per i laureati nel corso di Laurea in Scienze della comunicazione sono nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di

addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico

esperti della multimedialità

specialisti dell'istruzione a distanza

professionisti nelle case editrici, nelle redazioni giornalistiche e nelle agenzie pubblicitarie.

Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili

Scrittori ed assimilati

Revisori di testi

Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni

Il corso fornisce una preparazione adeguata per esercitare con successo il praticantato finalizzato al superamento dell'esame per l'iscrizione all'albo professionale dei giornalisti secondo la normativa vigente.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
3. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
4. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

09/04/2015

Per l'ammissione al corso di Laurea in Scienze della Comunicazione sono richieste le conoscenze che sono comuni ai percorsi formativi della scuola secondaria. I candidati saranno inoltre sottoposti a test tesi ad accertare la preparazione personale secondo modalità dettagliate contenute nel regolamento didattico del corso di studio e che prevederanno l'accertamento delle conoscenze della storia, della lingua e letteratura italiana e della lingua inglese destinate ad appurare eventuali carenze specifiche (debiti formativi) da colmare attraverso l'eventuale frequenza di specifici corsi di recupero entro il primo anno di corso.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

05/04/2016

Per l'ammissione al corso di Laurea in Scienze della Comunicazione sono richieste soltanto le conoscenze comuni ai percorsi formativi della scuola secondaria. Dopo l'immatricolazione i candidati saranno inoltre sottoposti a test tesi ad accertare la preparazione personale secondo modalità dettagliate contenute nel regolamento didattico del corso di studio e che prevederanno l'accertamento delle conoscenze della storia, della lingua e letteratura italiana e della lingua inglese destinate ad appurare eventuali carenze specifiche (debiti formativi) da colmare attraverso l'eventuale frequenza di specifici corsi di recupero entro il primo anno di corso.

La comunicazione è una pratica umana pervasiva e fondante della società e della cultura condivisa dalla comunità e dai gruppi. Il percorso formativo si snoda attraverso l'insegnamento dei modi nei quali le moderne tecnologie della comunicazione registrano, trasmettono e danno forma al nostro sapere e al nostro agire. L'ordinamento proposto mira, attraverso l' articolazione degli insegnamenti connessi alla padronanza dei mezzi linguistici ed argomentativi, a fornire saperi attinenti all'uso dei media ed ai loro effetti sociali; mira inoltre all'acquisizione da parte degli studenti delle capacità operative di produzione e gestione dell'informazione e della comunicazione che caratterizzano le nuove professioni, nel quadro di una conoscenza critica dell'interazione che nella società globale odierna esiste tra i processi di comunicazione e i fenomeni storici, politici, giuridici ed economici.

A tale scopo Il corso comprende tra le discipline di base e caratterizzanti insegnamenti e attività finalizzati all'apprendimento dei fondamenti teorici, linguistici e cognitivi delle varie forme di comunicazione, nonché degli strumenti informatici che ne costituiscono oggi il veicolo.

Esso mira all'acquisizione da parte dei laureati di capacità critiche di analisi dei contesti storici, politici, economici, sociali e giuridici dei fenomeni comunicativi, all'apprendimento dei metodi propri della ricerca sulla comunicazione in tutti i suoi aspetti, coadiuvati dallo svolgimento di attività di laboratorio e/o attività esterne come tirocini e/o stages (ad esempio, tirocini formativi presso aziende e enti, stages e soggiorni anche presso altre Università italiane e straniere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali).

Il corso di Laurea è strutturato in un unico curriculum in cui gli studi umanistici si integrano con quelli storici, giuridici, sociali, economici, linguistici e cognitivi, avvalendosi degli strumenti offerti dall'informatica. L'approccio alla comunicazione pone l'accento sulle specificità della società globalizzata nella quale il sapere testuale si salda con quello multimediale ed entrambi interagiscono con i saperi economici, politici, sociali e giuridici, in una prospettiva internazionale sulla società contemporanea. Il curriculum attinge i suddetti obiettivi attraverso l'acquisizione delle conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze dell'informazione e della comunicazione, e dei metodi propri della ricerca sui media e sulle dinamiche di interazione sociale, fruizione e consumo.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area Generica	
Conoscenza e comprensione Il complesso di discipline di base semiotiche, linguistiche e informatiche impartite attraverso gli insegnamenti curricolari	

consentirà ai laureati comprensione e conoscenza critica della struttura formale e sostanziale dell'informazione e del complesso normativo ad essa sottesa. Mentre lo studio delle discipline sociali e mediologiche tanto di base quanto caratterizzanti sia di impianto storico che teoretico consentirà la comprensione dei fenomeni sociali, economici e tecnici sottesi alle diverse forme di comunicazione: pubblica, d'impresa, pubblicitaria, istituzionale. Lo studio delle metodologie e l'analisi delle tecniche della comunicazione produrrà la comprensione della struttura e dei contenuti dei compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione, nell'industria culturale, nei servizi, nei consumi e nelle istituzioni di mediazione interculturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La coniugazione delle conoscenze teoriche e storiche con la pratica dei laboratori di scrittura, informatici e dei media, nei quali l'analisi e la redazione di testi, la progettazione di siti web, la conoscenza dei processi cognitivi ad essi sottesi consentirà ai laureati la capacità padroneggiare e applicare le conoscenze, alle attività nelle quali la comunicazione soprattutto dell'informazione costituisce compito professionale, nel campo delle relazioni con il pubblico in aziende private, negli enti pubblici e nel no-profit.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Discipline semiotiche, linguistiche, informatiche e filosofiche - Discipline mediologiche, sociali, economiche e giuridiche - Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione

Conoscenza e comprensione

Il complesso di discipline (di base e caratterizzanti) semiotiche, linguistiche, informatiche e filosofiche (ambito disciplinare discipline semiotiche, linguistiche e informatiche delle attività di base e la parte filosofica dell'ambito disciplinare discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche delle attività caratterizzanti) consentirà ai laureati comprensione e conoscenza critica della struttura formale e sostanziale dell'informazione e del complesso normativo ad essa sottesa.

Lo studio delle discipline mediologiche, sociali economiche e giuridiche (ambito disciplinare discipline sociali e mediologiche delle attività di base, ambito disciplinare scienze umane ed economico-sociali e le discipline giuridiche dell'ambito disciplinare discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche delle attività caratterizzanti), sia di impianto storico che teoretico, consentirà la comprensione dei fenomeni sociali, economici e tecnici sottesi alle diverse forme di comunicazione: pubblica, d'impresa, pubblicitaria, istituzionale.

Lo studio delle metodologie e l'analisi delle tecniche della comunicazione (ambito disciplinare metodologie, analisi e tecniche della comunicazione delle attività caratterizzanti) produrrà la comprensione della struttura e dei contenuti dei compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione, nell'industria culturale, nei servizi, nei consumi e nelle istituzioni di mediazione interculturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La coniugazione delle conoscenze teoriche e storiche con la pratica dei laboratori specifici (di scrittura e informatici) volti all'analisi e alla redazione di testi nonché alla progettazione di siti web consentirà ai laureati la capacità di padroneggiare e applicare le conoscenze relative alle discipline semiotiche, linguistiche, professionali e filosofiche ad attività nelle quali la comunicazione costituisce compito professionale, nel campo delle relazioni con il pubblico in aziende private, negli enti pubblici e nel no-profit.

La coniugazione delle conoscenze teoriche e storiche con la pratica di laboratori specifici consentirà ai laureati la capacità padroneggiare e applicare le conoscenze relative alle discipline mediologiche, sociali, economiche e giuridiche alle attività nelle quali la comunicazione costituisce compito professionale, nel campo delle relazioni con il pubblico in aziende private, negli enti pubblici e nel no-profit.

La coniugazione delle conoscenze teoriche e storiche con la pratica di laboratori specifici consentirà ai laureati la capacità padroneggiare e applicare le conoscenze concernenti le metodologie, l'analisi e le tecniche della comunicazione alle attività

nelle quali la comunicazione costituisce compito professionale, nel campo delle relazioni con il pubblico in aziende private, negli enti pubblici e nel no-profit.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LOGICA E COMUNICAZIONE [url](#)

LINGUISTICA E COMUNICAZIONE [url](#)

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE [url](#)

IDONEITA LINGUA - INGLESE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA [url](#)

ISTITUZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

EPISTEMOLOGIA DEI NUOVI MEDIA [url](#)

LINGUISTICA E REPERTORIO [url](#)

GIORNALISMO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

MARKETING [url](#)

STORIA E LINGUAGGI DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUAGGIO MUSICALE [url](#)

LABORATORIO DI LINEAMENTI DI GENERE [url](#)

SEMINARIO FOTOGIORNALISMO [url](#)

STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)

LINGUISTICA E PERSUASIONE [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE 2 [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE 1 [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

Introduzione all'informatica per l'editoria [url](#)

FILOSOFIA, SOCIETA', COMUNICAZIONE [url](#)

LETTERATURE E ARTI VISIVE 1 [url](#)

ESTETICA [url](#)

LETTERATURA E ARTI VISIVE 2 [url](#)

MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

TEORIA E PRATICA DELLA COMUNICAZIONE LETTERARIA (PER COMUNICAZIONE) [url](#)

ETICA E SCIENZE COGNITIVE [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>A conclusione del curriculum i laureati, sulla base delle conoscenze analitiche sia di impianto teorico linguistico e comunicativo che mediologico e sociale e delle pratiche di laboratorio, nonché delle verifiche rappresentate dalle prove di esame e di laboratorio, avranno la capacità di raccogliere dati e interpretare criticamente testi e interazioni comunicative provenienti dalla stampa, dalla radio, dalla televisione e dalla pubblicità, nonché di formulare motivati giudizi autonomi sui processi sociali, economici, giuridici e politici ad essi sottesi e ai loro effetti sulla formazione dell'opinione pubblica</p>
	<p>A conclusione del curriculum i laureati avranno percorso attraverso lo studio teorico (discipline</p>

Abilità comunicative	semiotiche e linguistiche) e l'analisi storico-sociale e giuridico dei media (discipline sociali e mediologiche, il panorama dei processi di comunicazione dal piano interpersonale a quello sociale politico e di impresa istituzionale e in virtù delle esercitazioni pratiche cui avranno atteso possiederanno capacità di comunicare con chiarezza contenuti relativi a specifici ambiti, anche con l'uso delle nuove tecnologie e delle forme editoriali on line. Saranno in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, la lingua inglese e possiederanno competenze atte ad un uso efficace della lingua italiana in relazione alla comunicazione di informazioni, idee, problemi e soluzioni. Possiederanno infine abilità tecnico-pratiche necessarie alla produzione di testi informativi, comunicativi e argomentativi	
Capacità di apprendimento	<p>A conclusione del curriculum i laureati avranno sviluppato capacità di apprendimento necessarie al proseguimento degli studi integrati nelle lauree magistrali che preparano professionalità nelle quali la comunicazione assume un ruolo decisivo di pratica operativa: dal giornalismo ai sistemi editoriali, dalla comunicazione pubblica e d'impresa alla pubblicità, dalla teoria della comunicazione alle aree critiche della società dell'informazione.</p> <p>A conclusione di ciascun corso o, in alcuni casi di più unità didattiche) la preparazione acquisita sarà accertata attraverso una prova di esame la cui forma (scritta orale, prova pratica) sarà determinata e specificata nel regolamento didattico del corso di studio e resa nota all'inizio di ciascun anno accademico)</p>	

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
--------------------	---

11/04/2014

La Laurea in Scienze della Comunicazione si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto o di un prodotto multimediale su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. Per la determinazione dell'argomento dell'elaborato per la prova finale, lo studente deve aver conseguito almeno 120 CFU. Le modalità per la determinazione dell'argomento dell'elaborato e per la sua preparazione sono fissate nel Regolamento del Corso di Laurea.

Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 6 crediti, lo studente deve aver conseguito 174 crediti, comprensivi dei crediti previsti per la conoscenza della lingua straniera.

Le modalità dello svolgimento della prova finale sono fissate nel Regolamento del Corso di Laurea.

QUADRO A5.b	Modalità di svolgimento della prova finale
--------------------	---

14/04/2016

La Laurea in Scienze della Comunicazione si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto o di un prodotto multimediale su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. Per la determinazione dell'argomento dell'elaborato per la prova finale, lo studente deve aver conseguito almeno 120 CFU. Le modalità per la determinazione dell'argomento dell'elaborato e per

la sua preparazione sono fissate nel Regolamento del Corso di Laurea.

Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 6 crediti, lo studente deve aver conseguito 174 crediti, comprensivi dei crediti previsti per la conoscenza della lingua straniera.

Le modalità dello svolgimento della prova finale sono fissate nel Regolamento del Corso di Laurea.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

13/04/2016

A seconda della disciplina impartita, l'accertamento della preparazione avviene attraverso:

1. Esame orale con votazione in trentesimi
2. Esonero parziale con votazione in trentesimi
3. Esame scritto con votazione in trentesimi
4. Esame scritto + esame orale con votazione in trentesimi
5. Giudizio di idoneità

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://orari.uniroma3.it/lettere/ricerca.php>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://uniroma3-public.gomp.it/Programmazioni/Catalogo/CatalogoAppelli.aspx>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://uniroma3-public.gomp.it/Programmazioni/Catalogo/CatalogoAppelli.aspx>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/02	Anno di corso 1	EPISTEMOLOGIA DEI NUOVI MEDIA link	NUMERICO TERESA CV	PA	6	36	
2.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA link	IANNELLI FRANCESCA CV	RU	6	36	
3.	M-FIL/03	Anno di corso 1	ETICA E SCIENZE COGNITIVE link	DE CARO MARIO CV	PA	6	36	
4.	M-FIL/05	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE 1 link	FERRETTI FRANCESCO CV	PO	6	36	
5.	M-FIL/05	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE 2 link	FERRETTI FRANCESCO CV	PO	6	36	
6.	SPS/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA, SOCIETA', COMUNICAZIONE link	GIARDINI FEDERICA CV	PA	12	36	
7.	SPS/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA, SOCIETA', COMUNICAZIONE link	MARRAMAO GIACOMO CV	PO	12	36	
8.	SPS/08	Anno di corso 1	GIORNALISMO link	PELATI MANUELA		6	36	
9.	M-STO/04	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA link	MERLO SIMONA	RD	12	36	
10.	M-STO/04	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA link	ROCCUCCI ADRIANO CV	PO	12	36	

11.	INF/01	Anno di corso 1	Introduzione all'informatica per l'editoria link	MAIELI ROBERTO CV	RU	6	36
12.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE link	GUIDI ANNARITA		6	18
13.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE link	CASTIGLIA PAOLO		6	18
14.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE link	ROUARD DANIELLE		6	18
15.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINEAMENTI DI GENERE link	GIARDINI FEDERICA CV	PA	6	36
16.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUAGGIO MUSICALE link	AVERSANO LUCA CV	PA	6	36
17.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	LETTERATURA E ARTI VISIVE 2 link	MAZZARELLA ARTURO CV	PO	6	36
18.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	LETTERATURE E ARTI VISIVE 1 link	MAZZARELLA ARTURO CV	PO	6	36
19.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	DI FERRANTE LAURA		6	36
20.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA E COMUNICAZIONE link	CATRICALA' MARIA CV	PO	12	72
21.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA E PERSUASIONE link	POMPEI ANNA CV	PA	6	36
22.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA E REPERTORIO link	POMPEI ANNA CV	PA	6	36

23.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	DE ROBERTO ELISA	PA	6	36
24.	M-FIL/02	Anno di corso 1	LOGICA E COMUNICAZIONE link	ABRUSCI VITO MICHELE CV	PO	12	72
25.	SECS-P/08	Anno di corso 1	MARKETING link	ADDAMIANO SABINA		6	36
26.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 link	CORTELLESSA ANDREA CV	PA	6	36
27.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE link	POGGI ISABELLA CV	PO	12	72
28.	0	Anno di corso 1	SEMINARIO FOTOGIORNALISMO link	VANDELLI ANNALISA		6	36
29.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA link	MAGARAGGIA SVEVA MARIA CV	RD	6	36
30.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA link	MERLO SIMONA	RD	6	36
31.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA link	SCORNAJENGHI ANTONIO CV	RU	6	36
32.	M-FIL/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PSICOLOGIA link	MARRAFFA MASSIMO CV	PA	6	36
33.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA E LINGUAGGI DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE link	BISOGNO ANNA CV		6	36
34.	SPS/08	Anno di corso 1	STRATEGIE DELLE RICERCHE DI OPINIONE E DI MERCATO link	BALDASSARI ROBERTO CV		6	36
		Anno					

35.	L-FIL-LET/10	di corso 1	TEORIA E PRATICA DELLA COMUNICAZIONE LETTERARIA (PER COMUNICAZIONE) link	SALSANO ROBERTO CV	PA	6	36
-----	--------------	------------------	--	---------------------------------------	----	---	----

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: cfr. allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e laboratori

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: cfr. allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: cfr. allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B4 - Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: cfr. allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B4 - Biblioteche

13/04/2016

Le attività di orientamento, tirocinio, stage e placement, a livello di Ateneo, sono promosse e coordinate dal Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo (GLOA) costituito dal Delegato del Rettore per le politiche di orientamento, con ruolo di coordinatore, da due delegati dei Direttori per ciascun Dipartimento, un Delegato dei Presidenti per le due Scuole e dalla Responsabile della Divisione Politiche per gli Studenti. Il GLOA promuove azioni relative all'orientamento in ingresso, all'orientamento in itinere (tutorato, tirocini e stage) e all'orientamento in uscita (politiche attive per il lavoro e placement).

Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria. Si concretizzano in attività di carattere informativo sui Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo ma anche come impegno condiviso da Scuola e Università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

Le attività promosse si articolano in:

- a) seminari e attività formative realizzate in collaborazione con i docenti della scuola;
- b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole;
- c) sviluppo di servizi on line per l'orientamento e l'auto-orientamento.

Tra le attività svolte in collaborazione con le scuole per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella scelta, il progetto di auto-orientamento è un intervento significativo che consente di promuovere un raccordo particolarmente qualificato con alcune scuole medie superiori che insistono sul territorio limitrofo a Roma Tre. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole dagli esperti dell'Ufficio Orientamento con la collaborazione di studenti seniores ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta (gli incontri si svolgono nel periodo ottobre-dicembre). La presentazione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori prevede tre eventi principali, distribuiti nel corso dell'anno accademico, ai quali partecipano tutti i CdS.

Salone dello studente Campus orienta, si svolge presso la fiera di Roma fra ottobre e novembre e coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio e molti Atenei fuori Regione, Enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. Roma Tre partecipa a questo evento con un proprio spazio espositivo e con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Le Giornate di Vita Universitaria (GVU) si svolgono ogni anno da gennaio a marzo e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono una importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei CdS, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente oltre 6.000 studenti delle secondarie.

Orientarsi a Roma Tre rappresenta la manifestazione che chiude le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. L'evento accoglie mediamente circa 3.000 studenti romani e non solo, che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Oltre all'offerta formativa sono presentati tutti i principali servizi di Roma Tre rivolti agli studenti e le segreterie didattiche sono a disposizione per tutte le informazioni relative alle pratiche di immatricolazione. In tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati anche i vari servizi on line che possono aiutare gli studenti nella scelta: dai siti web dei Dipartimenti al sito del POS (Prove di Orientamento Simulate) che consente alle future matricole di autovalutarsi rispetto ai requisiti di accesso per tutti i CdS di Roma Tre. Infine, in tutte le manifestazioni che si svolgono in Ateneo sono somministrati ai partecipanti questionari di soddisfazione che vengono elaborati ed utilizzati per proporre miglioramenti all'organizzazione degli eventi.

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. In ogni caso, sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico. Per sostenere iniziative di tutorato all'interno di tutti i Dipartimenti, il GLOA, con il finanziamento di Laziodisu, ha promosso annualmente borse di collaborazione per studenti seniores. Gli studenti/tutor, assegnati ai Dipartimenti, sotto il coordinamento del docente delegato al GLOA, hanno svolto attività di tutorato frontale e a distanza prevalentemente nei confronti degli studenti in ritardo con gli studi, valorizzando nei diversi contesti le metodologie del peer tutoring, ossia di forme di collaborazione tra studenti esperti e neofiti finalizzate a facilitare l'inserimento nella vita universitaria e ad affrontare le eventuali difficoltà di studio e di apprendimento.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo. Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità. Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line disponibili nei siti web degli uffici (<http://europa.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa e la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement).

Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (<http://europa.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

13/04/2016

Nell'anno accademico 2014-2015, 516 studenti di Roma Tre hanno frequentato atenei in più di 20 Paesi europei nell'ambito del Programma Erasmus+, mentre 140 hanno frequentato atenei europei ed extra-europei per periodi di studio e di ricerca nell'ambito dei programmi di mobilità d'Ateneo.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ateneo ha adottato con delibera del Senato Accademico un proprio Regolamento per gli accordi di cooperazione e la mobilità internazionale (<http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament1/index.asp>). Il Regolamento disciplina tra l'altro le procedure per l'attivazione della mobilità degli studenti nell'ambito degli accordi bilaterali. Il riconoscimento e la convalida delle attività svolte all'estero sono disciplinati dai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio (<http://www.uniroma3.it/Offerta15.php>) e dalle Linee guida per il riconoscimento e la convalida di esami e tirocini sostenuti all'estero.

Gli uffici dell'Area Studenti seguono la stipula degli accordi di mobilità con atenei esteri nell'ambito dei programmi comunitari, assistono i docenti che intendono attivare nuovi accordi di mobilità, e predispongono la documentazione necessaria.

Svolgono inoltre funzione di intermediazione tra le università straniere e i docenti dell'Ateneo che richiedono assistenza per individuare potenziali partner nell'ottica di una futura collaborazione didattica ed effettuano regolarmente il monitoraggio degli accordi per individuare e risolvere eventuali criticità.

Ogni accordo bilaterale individua un referente accademico e un referente amministrativo della convenzione per le attività di

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il GLOA, anche in considerazione dei nuovi compiti di intermediazione con il mondo del lavoro attribuiti agli Atenei, ha sviluppato le attività di orientamento al lavoro e placement secondo logiche di rete, in accordo con gli altri Atenei del Lazio, Regione, enti locali e strutture territoriali, per offrire, sempre più, agli studenti e giovani laureati servizi integrati.

Negli ultimi anni un notevole impulso è stato dato dalla partecipazione dell'Ateneo a progetti (Fixo, Un ponte rosa, SOUL, TIPO,

13/04/2016

Start-up) che hanno permesso di acquisire risorse finanziarie e know how per un costante sviluppo dei servizi e attivare, inoltre, concrete occasioni di inserimento professionale per i giovani laureati.

In particolare, la partecipazione ai bandi regionali, con l'avvio del Progetto SOUL in partnership con Sapienza e altre Università del Lazio, ha reso possibile la realizzazione di una avanzata piattaforma informatica (www.jobsoul.it) che oggi consente ai nostri studenti e laureati di partecipare attivamente al matching diretto con le imprese, ossia favorisce un incontro intelligente fra domanda ed offerta di lavoro. Attualmente sono oltre 17 mila i curricula inseriti da studenti e laureati di Roma Tre e oltre 11 mila le aziende registrate.

Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta i curricula dei laureati di Roma Tre sono consultabili sulla piattaforma del Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it), di cui il nostro Ateneo è parte.

Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione sono coordinati e gestiti dall'Ufficio Job Placement incontri con aziende e interventi di consulenza personalizzata nei confronti degli utenti con la collaborazione del Centro per l'Impiego universitario (attivo dal marzo 2010 in seguito ad un protocollo d'Intesa con l'ex Provincia di Roma, oggi Città metropolitana di Roma Capitale).

Nel corso del 2015 Roma Tre ha avviato, inoltre, un'operazione di consolidamento dei propri servizi di placement Tre avvalendosi dell'Assistenza Tecnica di Italia Lavoro come previsto dal Programma FxO YEI (Azioni di sistema, Parte A) cui aderisce.

In particolare attraverso FxO YEI Roma Tre si è posta l'obiettivo di sviluppare le competenze necessarie sia a svolgere l'attività di orientamento professionale sia a realizzare l'analisi della domanda di lavoro nel bacino territoriale di riferimento.

Viene inoltre sottoscritto un protocollo di intesa con Laziodisu per la realizzazione del Centro Porta Futuro Network, un sistema integrato di servizi che mira ad aumentare l'occupabilità di studenti e laureati dell'Ateneo in sinergia con i servizi di Roma Tre già presenti.

Si precisa infine che l'Università degli Studi Roma Tre conferisce regolarmente a Cliclavoro i cv dei propri studenti e laureati in conformità a quanto stabilito con Decreto Ministeriale 20 settembre 2011.

Una recente novità, infine, introdotta dal nostro Ateneo è rappresentata dall'opportunità per i nostri studenti e laureati di inserire nel proprio CV pubblicato sulla piattaforma jobsoul i Cicli di Studio Certificati dall'Ateneo fornendo, in tal modo, una garanzia di autenticità delle informazioni indicate alle aziende eventualmente interessate al cv pubblicato.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

13/04/2016

QUADRO B6

Opinioni studenti

La valutazione della didattica elaborata dall'ufficio statistico dell'Ateneo, tenuto conto che si riferisce agli studenti frequentanti, e che quindi si tratta di una percentuale talvolta addirittura inferiore a quella dei non frequentanti, evidenzia un giudizio degli studenti frequentanti decisamente favorevole. La valutazione positiva si colloca intorno ai 2/3 in tutte le voci previste con una piccola flessione soltanto per quella riguardante la disponibilità di aule e laboratori. Generalmente apprezzata la chiarezza espositiva e la disponibilità dei docenti a dare spiegazioni. Piuttosto alta è la percentuale di studenti che apprezzano la capacità del docente di suscitare interesse negli studenti.

27/09/2016

La quasi totalità degli studenti ritiene molto utili i Laboratori e solo una percentuale minima non è complessivamente soddisfatto delle lezioni che frequenta. La stragrande maggioranza ritiene il carico didattico appropriato mentre solo un percentuale non significativa lo ritiene troppo alto. Relativamente alle richieste degli studenti si riscontra l'esigenza di maggiori conoscenze di base, di materiale in formato elettronico, di inserire prove intermedie e di migliorare il coordinamento tra i vari corsi.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

La maggior parte dei laureati in Scienze della comunicazione si è iscritta, dopo la laurea triennale, ad un corso di laurea specialistica, in maggioranza restando presso lo stesso Ateneo, adducendo le seguenti motivazioni: ^{27/09/2016}
migliorare la propria formazione culturale e aumentare le possibilità di trovare lavoro. In ogni caso la maggioranza ritiene di aver compiuto un buon percorso formativo nella laurea triennale.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Le immatricolazioni sono aumentate e fondamentalmente costante si è mantenuta la percentuale degli abbandoni, che in buona percentuale si rivelano nel tempo di carattere momentaneo. Per quanto attiene agli esiti del percorso formativo si osserva un lieve calo di studenti laureati. 27/09/2016

Al momento del diploma, pur apprezzando il percorso formativo che hanno seguito, gli studenti ritengono generalmente di non avere certezze dal punto di vista delle prospettive occupazionali.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il tasso di occupazione rilevato resta attorno al 50%, mentre il restante 50% si suddivide tra disoccupazione e proseguimento degli studi. 27/09/2016

Il primo lavoro viene in genere trovato a meno di un anno dalla laurea e spesso è un part-time. La maggior parte dei non occupati è comunque ancora impegnata nello studio.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La laurea triennale in Scienze della comunicazione prevede tirocini su proposta del docente preferibilmente per gli studenti più meritevoli. 27/09/2016

I laboratori sono orientati alla verifica e acquisizione di attitudini pratiche, e vengono gestiti all'interno del corso di laurea.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/04/2016

Descrizione link: cfr. allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/04/2016

1. Strutture

Le strutture coinvolte nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) sono le seguenti:

- a) Commissione Paritetica Docenti-Studenti: stesura della Relazione Annuale;
- b) Gruppo di Riesame: stesura dei Rapporti Annuali di Riesame dei CdS e CdSM;
- c) Consiglio di Dipartimento: vengono presentati e analizzati i documenti predisposti dalle strutture indicate al punto a) e b).

I documenti indicati ai punti a) e b), riguardanti i tre Dipartimenti coinvolti, ovvero, Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, Lingue Letterature e Culture Straniere e Studi Umanistici, inoltre, si analizzano e discutono trasversalmente nel Consiglio della Scuola di Lettere Filosofia Lingue.

2. Strumenti

Le strutture coinvolte si avvalgono dei seguenti strumenti:

- a) documenti programmatici;
- b) raccolta di dati statistici (<http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>);
- c) questionari di customer satisfaction

3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione

Si prevedono incontri periodici con il Presidio di Qualità e con le Commissioni Dipartimentali preposte alla gestione del processo AQ.

4. Sorveglianza e monitoraggio

Il Consiglio di Dipartimento analizza e discute la Relazione Annuale (RA) e i singoli Rapporti Annuali di Riesame dei CdS e CdSM (RAR), con l'obiettivo di esaminare le principali criticità riscontrate annualmente e il grado di attuazione degli interventi di miglioramento proposti nei documenti precedentemente indicati. In particolare si effettua una verifica sulla coerenza dei contenuti della Scheda SUA-CdS in relazione alle azioni prefissate nei RAR e nella RA e alle eventuali proposte di modifica degli Ordinamenti Didattici.

5. Programmazione dei lavori

In ottemperanza alle scadenze stabilite annualmente dal Senato Accademico, il Consiglio di Dipartimento approva un calendario interno, ove programma la tempistica dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ,

incluso le modalità e tempi di coinvolgimento delle parti interessate nel processo di formazione (rapporti con il territorio, con associazioni di categorie, etc.)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/04/2016

Descrizione link: cfr. allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

15/04/2016

Descrizione link: cfr. allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto Annuale di Riesame 2015-2016

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano	Scienze della Comunicazione
Nome del corso in inglese	COMMUNICATION STUDIES
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.filcospe.it
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRETTI Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione di coordinamento dei Corsi di Studio in Scienze della Comunicazione
Struttura didattica di riferimento	Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
Altri dipartimenti	Lingue, Letterature e Culture Straniere Matematica e Fisica Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ABRUSCI	Vito Michele	M-FIL/02	PO	1	Caratterizzante	1. LOGICA E COMUNICAZIONE
2.	GIARDINI	Federica	SPS/01	PA	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA, SOCIETA', COMUNICAZIONE
3.	IANNELLI	Francesca	M-FIL/04	RU	1	Caratterizzante	1. ESTETICA
4.	MAGARAGGIA	Sveva Maria	SPS/08	RD	1	Base/Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA
5.	MAIELI	Roberto	INF/01	RU	1	Base	1. Introduzione all'informatica per l'editoria
6.	MAZZARELLA	Arturo	L-FIL-LET/14	PO	1	Affine	1. LETTERATURE E ARTI VISIVE 1 2. LETTERATURA E ARTI VISIVE 2
7.	MERLO	Simona	M-STO/04	RD	1	Base/Caratterizzante	1. ISTITUZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA 2. STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA

8.	POMPEI	Anna	L-LIN/01	PA	1	Base	1. LINGUISTICA E PERSUASIONE 2. LINGUISTICA E REPERTORIO
9.	ROCCUCCI	Adriano	M-STO/04	PO	1	Base/Caratterizzante	1. ISTITUZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CARN	ANDREA		
CELLAMARE	CLAUDIA		
CIOFFI	LORENZO		
ERCOLANI	DANIELE		
PARRULLI	MARCO		
SCUDERI	MARCO		
STELITANO	ANTONIA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Ferretti	Francesco
Franceschini	Leonardo
Franz	Tiziana
Manenti	Daniela
Pagano	Enrico

Poggi	Isabella
Pompei	Anna
Scornajenghi	Antonio

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
SCORNAJENGHI	Antonio	
MARRAFFA	Massimo	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Via Ostiense 234, 00146 piano terra - Roma - ROMA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	300

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	107620^2008^PDS0-2008^1072
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	21/11/2007
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/01/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	24/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/12/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato, in particolare, in modo positivo: l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate; le motivazioni della trasformazione proposta; la definizione delle prospettive, sia professionali (attraverso l'individuazione degli sbocchi occupazionali e professionali) che ai fini della prosecuzione degli studi; la definizione degli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi con riferimento ai descrittori adottati in sede europea correttamente applicati ai contenuti specifici del corso; la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi; le conoscenze richieste per l'accesso; il numero di CFU previsto per le ulteriori attività formative; il ruolo riconosciuto alla prova finale. Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza e la compatibilità con le risorse disponibili di docenza e attrezzature. Il Nucleo giudica pertanto corretta la progettazione proposta e ritiene che essa possa contribuire agli obiettivi prefissati di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato, in particolare, in modo positivo: l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate; le motivazioni della trasformazione proposta; la definizione delle prospettive, sia professionali (attraverso l'individuazione degli sbocchi occupazionali e professionali) che ai fini della prosecuzione degli studi; la definizione degli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi con riferimento ai descrittori adottati in sede europea correttamente applicati ai contenuti specifici del corso; la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi; le conoscenze richieste per l'accesso; il numero di CFU previsto per le ulteriori attività formative; il ruolo riconosciuto alla prova finale. Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza e la compatibilità con le risorse disponibili di docenza e attrezzature. Il Nucleo giudica pertanto corretta la progettazione proposta e ritiene che essa possa contribuire agli obiettivi prefissati di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	A71608495	EPISTEMOLOGIA DEI NUOVI MEDIA	M-FIL/02	Teresa NUMERICO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	M-FIL/02	36
					Docente di riferimento		
2	2016	A71608514	ESTETICA	M-FIL/04	Francesca IANNELLI <i>Ricercatore Università degli Studi ROMA TRE</i>	M-FIL/04	36
3	2016	A71613351	ETICA E SCIENZE COGNITIVE	M-FIL/03	Mario DE CARO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	M-FIL/03	36
4	2016	A71608509	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE 1	M-FIL/05	Francesco FERRETTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	M-FIL/05	36
5	2016	A71608508	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE 2	M-FIL/05	Francesco FERRETTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	M-FIL/05	36
					Docente di riferimento		
6	2016	A71608512	FILOSOFIA, SOCIETA', COMUNICAZIONE	SPS/01	Federica GIARDINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	SPS/01	36
7	2016	A71608512	FILOSOFIA, SOCIETA', COMUNICAZIONE	SPS/01	Giacomo MARRAMAIO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	M-FIL/01	36
8	2016	A71608497	GIORNALISMO	SPS/08	Manuela Pelati <i>Docente a contratto</i>		36
					Docente di riferimento		

9	2016	A71608494	ISTITUZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	Simona MERLO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università degli Studi ROMA TRE</i>	M-STO/04	36
10	2016	A71608494	ISTITUZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	Docente di riferimento Adriano ROCCUCCI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	M-STO/04	36
11	2016	A71608511	Introduzione all'informatica per l'editoria	INF/01	Docente di riferimento Roberto MAIELI <i>Ricercatore Università degli Studi ROMA TRE</i>	INF/01	36
12	2016	A71608491	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE	0	PAOLO CASTIGLIA <i>Docente a contratto</i>		18
13	2016	A71608491	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE	0	ANNARITA GUIDI <i>Docente a contratto</i>		18
14	2016	A71608491	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE	0	DANIELLE ROUARD <i>Docente a contratto</i>		18
15	2016	A71608504	LABORATORIO DI LINEAMENTI DI GENERE	0	Docente di riferimento Federica GIARDINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	SPS/01	36
16	2016	A71608503	LABORATORIO DI LINGUAGGIO MUSICALE	0	Luca AVERSANO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	L-ART/07	36
17	2016	A71608515	LETTERATURA E ARTI VISIVE 2	L-FIL-LET/14	Docente di riferimento Arturo MAZZARELLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	L-FIL-LET/14	36

18	2016	A71608513	LETTERATURE E ARTI VISIVE 1	L-FIL-LET/14	riferimento Arturo MAZZARELLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	L-FIL-LET/14	36
19	2016	A71608510	LINGUA INGLESE	L-LIN/12	Laura Di Ferrante <i>Docente a contratto</i>		36
20	2016	A71608490	LINGUISTICA E COMUNICAZIONE	L-LIN/01	Maria CATRICALA' <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	L-LIN/01	72
21	2016	A71608507	LINGUISTICA E PERSUASIONE	L-LIN/01	Docente di riferimento Anna POMPEI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	L-LIN/01	36
22	2016	A71608496	LINGUISTICA E REPERTORIO	L-LIN/01	Docente di riferimento Anna POMPEI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	L-LIN/01	36
23	2016	A71608502	LINGUISTICA ITALIANA	L-FIL-LET/12	Elisa DE ROBERTO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	L-FIL-LET/12	36
24	2016	A71608489	LOGICA E COMUNICAZIONE	M-FIL/02	Docente di riferimento Vito Michele ABRUSCI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	M-FIL/02	72
25	2016	A71608500	MARKETING	SECS-P/08	SABINA ADDAMIANO <i>Docente a contratto</i>		36
26	2016	A71608516	MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900	L-FIL-LET/11	Andrea CORTELLESSA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	L-FIL-LET/11	36
27	2016	A71608499	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	M-PSI/05	Isabella POGGI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	M-PSI/01	72

28	2016	A71608505	SEMINARIO FOTOGIORNALISMO	0	ANNALISA VANDELLI <i>Docente a contratto</i>		36
29	2016	A71608493	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA	SPS/08	Sveva Maria MAGARAGGIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi ROMA TRE</i>	SPS/08	36
30	2016	A71614209	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA	M-STO/04	Simona MERLO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università degli Studi ROMA TRE</i>	M-STO/04	36
31	2016	A71608506	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	Antonio SCORNAJENGI <i>Ricercatore Università degli Studi ROMA TRE</i>	M-STO/04	36
32	2016	A71614734	STORIA DELLA PSICOLOGIA	M-FIL/02	Massimo MARRAFFA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	M-FIL/02	36
33	2016	A71608501	STORIA E LINGUAGGI DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE	L-ART/06	ANNA BISOGNO <i>Docente a contratto</i>		36
34	2016	A71614665	STRATEGIE DELLE RICERCHE DI OPINIONE E DI MERCATO	SPS/08	ROBERTO BALDASSARI <i>Docente a contratto</i>		36
35	2016	A71608519	TEORIA E PRATICA DELLA COMUNICAZIONE LETTERARIA (PER COMUNICAZIONE)	L-FIL-LET/10	Roberto SALSANO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi ROMA TRE</i>	L-FIL-LET/10	36

ore totali 1314

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica <i>LINGUISTICA E COMUNICAZIONE (N0) (1 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>LINGUISTICA E REPERTORIO (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>LINGUISTICA E PERSUASIONE (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>	42	42	42 - 42
	INF/01 Informatica <i>Introduzione all'informatica per l'editoria (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline sociali e mediologiche	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi <i>FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE 1 (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA (1 anno) - 6 CFU</i>	18	18	18 - 18
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>ISTITUZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA (N0) (1 anno) - 12 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			60	60 - 60
Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>GIORNALISMO (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>MARKETING (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi <i>FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE 2 (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>	24	18	18 - 18
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <i>STORIA E LINGUAGGI DELLA RADIO E DELLA</i>			

TELEVISIONE (1 anno) - 6 CFU

Scienze umane ed economico-sociali	M-PSI/05 Psicologia sociale <i>PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 12
	SPS/01 Filosofia politica <i>FILOSOFIA, SOCIETA', COMUNICAZIONE (N0) (1 anno) - 12 CFU</i>			
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>	30	30	30 - 30
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>LOGICA E COMUNICAZIONE (N0) (1 anno) - 12 CFU</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 54)

Totale attività caratterizzanti			60	60 - 60
--	--	--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate <i>LETTERATURE E ARTI VISIVE 1 (1 anno) - 6 CFU</i>	24	18	18 - 18 min 18
	<i>LETTERATURA E ARTI VISIVE 2 (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>EPISTEMOLOGIA DEI NUOVI MEDIA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/04 Estetica <i>ESTETICA (N0) (1 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 18
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			24	24 - 24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -				
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
	Abilità informatiche e telematiche		-	-
	Tirocini formativi e di orientamento		-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6	6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	42	42 - 42
CFU totali per il conseguimento del titolo 180		
CFU totali inseriti	180	180 - 180



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01 Informatica			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	42	42	-
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
Discipline sociali e mediologiche	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SPS/07 Sociologia generale	18	18	-
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		-		
Totale Attività di Base			60 - 60	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	18	18	-
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Scienze umane ed economico-sociali	M-PSI/05 Psicologia sociale	12	12	-
	SECS-P/06 Economia applicata			
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	30	30	-
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SPS/01 Filosofia politica			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:

-

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 60

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica			
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate			
	M-FIL/01 - Filosofia teoretica			
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/04 - Estetica	18	18	18
	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale			
	M-STO/02 - Storia moderna			
	SECS-P/12 - Storia economica			
	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali			
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi				
Totale Attività Affini			18 - 18	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		24	24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- -

Totale Altre Attività

42 - 42

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

180 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

L'ampio numero di CFU a scelta dello studente è finalizzato a favorire la personalizzazione dei percorsi formativi, con particolare riguardo alla acquisizione di competenze disciplinari funzionali alla preparazione per la laurea magistrale o per gli sbocchi professionali.

Il regolamento didattico del corso garantirà la piena libertà dello studente nella scelta fra tutte le attività formative disciplinari attivate in facoltà, nel rispetto delle indicazioni contenute nei decreti ministeriali e nel Regolamento di Ateneo.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'ordinamento del CdL per il triennio 2015-18, invariato rispetto al precedente per quanto riguarda le attività formative di base, in quelle caratterizzanti, affini e integrative punta ad approfondire maggiormente le basi epistemologiche e le applicazioni sociali delle scienze della comunicazione: due aspetti che, rispettivamente, saranno sviluppati nelle lauree magistrali della filiera (LM 19 Informazione Editoria e Giornalismo e LM92 Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione).

In particolare, il settore aggiunto fra le attività caratterizzanti, M-FIL/03 - Filosofia Morale, è finalizzato ad approfondire gli aspetti etici della comunicazione.

Fra le attività affini e integrative, M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza fornisce i fondamenti logici ed epistemologici delle scienze della comunicazione, e M-STO/02 - Storia Moderna, le basi storiche necessarie a conoscere i contenuti e a comprendere metodi e funzioni della comunicazione; SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi ne approfondisce gli aspetti sociologici e L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate, le applicazioni letterarie.

In tal modo, i primi due settori (M-FIL/03 e M-FIL/02) pongono le basi di un approfondimento degli aspetti teorici della comunicazione, mentre gli altri (M-STO/02, SPS/08 e L-FIL-LET/14) forniscono strumenti direttamente utilizzabili dalle professioni della comunicazione.

Note relative alle attività caratterizzanti